

# Boxe, la nobile arte è finita al tappeto

In Italia solo 100 professionisti. Chiudono le accademie, va di moda solo la pre-pugilistica

di Ivo Romano

**UN TEMPO ERA PASSIONE**, fascino, magia. Ora è vezzo, moda, tendenza. L'altra faccia del pugilato è ben lontana dai fatiscanti scantinati d'una volta, dalle vecchie palestre dai muri scrostati, dalle vetuste quanto fascino-

se scuole dove s'imparava la «noble art», regno di inconfondibili rumori, odori, sensazioni che alla boxe hanno regalato pagine di storia. No, ora è tutt'altra cosa. Ora il pugilato - o, meglio, una specie di suo surrogato - trova dimora altrove, ha altri adepti. Una corda per saltare, un sacco contro cui scagliare pugni sono dappertutto, graditi ospiti di ipermoderne palestre dove coltivare il fisico. Un sano allenamento che nessuno si nega: giovani desiderosi di far colpo, manager vogliosi di scaricare il proprio stress quotidiano.

Tutt'altra cosa il pugilato, quello vero. Disciplina dura, che s'abbevera alla fonte del sacrificio, roba da sangue, sudore e lacrime. Ora le vecchie accademie sono sempre più vuote, di ring se ne innalzano via via di meno. Un problema generale, mondiale, che non può non investire anche l'Italia. Le cifre, impietose quanto eloquenti, parlano chiare, dati che evidenziano una crisi che assomiglia sempre più a un pozzo senza fondo. I conti sono presto fatti, e mettono i brividi. Ormai i pugili professionisti superano a stento le 100 unità: sono 106 (appena 3 anni fa erano 121), per la precisione, quelli attualmente affiliati (comprese

le donne, che, per la verità, si contano sulle dita di una mano), un numero insufficiente per garantire un'attività almeno accettabile sotto il profilo quantitativo (in alcune categorie di peso di atleti ce ne sono pochissimi): un regresso netto, se si pensa che nei tempi d'oro si arrivava addirittura intorno ai 300 professionisti. La distribuzione per regioni non è che sia, invece, cambiata granché nel corso degli anni: comanda il Lazio (17), seguito da Emilia (14), Lombardia (12), Toscana (10), Sardegna (10), mentre la Campania (5) ha fatto segnare un notevole decremento. Sono le regioni che van-

La crisi del settore colpisce tutte le categorie. Sempre meno quantoni: la Campania era la culla ora ha 5 professionisti

tano da sempre una maggior tradizione, quelle che anche a livello dilettantistico fanno registrare i numeri migliori, comunque molto lontani da quelli dei tempi d'oro. In totale sono 2216 i pugili dilettanti, un dato lievemente superiore a quello di 3 anni fa. Sono 291 i cosiddetti I serie (allora erano 240), cioè quelli che sono all'anticamera del professionismo: la



Foto di Jack Smith/Epa

graduatoria per regioni è guidata dal Lazio (44), seguita dalla Lombardia (41), dall'Emilia (36), Toscana (29), Campania (26), Piemonte (25), Sicilia (21). Ai dilettanti veri e propri (oltre ai I serie, ci sono 591 di II serie e 1334 di III serie) vanno poi aggiunte le altre categorie, quelle relative agli juniores e ai cadetti, che contano rispettivamente 366 e 336 affiliati, nu-

meri che vanno, però, presi con le molle, visto e considerato che molti di questi ragazzi si fermano di fronte al primo ostacolo. Al tir delle somme, dal punto più alto della piramide (i migliori esponenti del pugilato professionistico) fino alla sua base (i cadetti), l'Italia del pugilato può contare su un totale di 3924 tesserati, che resta un dato molto basso, anche se su-

periore a quello di appena 3 anni or sono. La crisi c'è e si vede, insomma. Una crisi dalla quale è difficile venir fuori. Perché è crisi a tutti i livelli: crisi di vocazioni, di soldi (sempre minori i contributi del Coni per la federazione), di eventi. Ed è già un miracolo che, con così scarse risorse, l'Italia riesca a ottenere risultati all'altezza della sua storia.

LA STORIA

## Cardamone da campione a muratore

■ Ci vuole passione per scegliere la via del ring, per riempire il portafogli e garantirsi un agiato futuro meglio battere altre strade. Parola di ex, parola di Agostino Cardamone, nerboruto lupo irpino, già campione italiano, europeo, mondiale (versione Wbu, non certo la più celebrata). A 40 anni suonati, la carriera sportiva è alle spalle, il presente non è facile, il futuro senza grilli per la testa: «Il problema è che dei pugili ci si accorge solo quando vincono, quando regalano successi allo sport italiano. Per il resto, non è che si faccia molto per questi atleti. La mia carriera è stata caratterizzata da enormi sacrifici, non mi è stato mai regalato nulla, ho dovuto guadagnarmi tutto col sudore della fronte. E anche quando pensavo di poter meritare qualche attenzione in più da parte delle istituzioni. Promesse tante, fatto zero». Una vita comune un po' a tutti i pugili, del resto: «Certo, il pugilato non è sport ricco, fatta eccezione per i grandi campioni. A stento ci si guadagna da vivere, figurarsi se ci si può garantire un futuro tranquillo». Ma cosa ha dato a Cardamone, soprannominato il martello di Montoro, la boxe? «Solo grosse soddisfazioni. Economicamente, invece, quasi nulla. Coi soldi che guadagnavo ho messo su casa, ma solo perché sono riuscito a costruirla con le mie mani, altrimenti non ce l'avrei fatta». Il muratore, un mestiere che ad Agostino Cardamone fa venire in mente un triste episodio: «Qualche anno fa ho saputo che il mio primo avversario da professionista era morto in un incidente sul lavoro. Faceva il muratore, proprio come me. Ho sofferto molto per questa notizia». Vita dura, quella del pugile. Da consigliare oppure no? «Il pugile lo si deve fare solo se si ha una grossa passione per questo sport. Altrimenti, meglio lasciar perdere».

rom.

# AURUM HOTELS® 4 ORE DI FOLLIA

**SOLO PER CHI PRENOTA DOMANI ... tra le ore 10 e le ore 12 e tra le ore 16 e le ore 18 AURUM OFFRE NEI PERIODI INDICATI SCONTI PAZZESCHI. SELEZIONA IL PERIODO CHE FA PER TE E CHIAMA 199155760 O PRENOTA SU [www.aurumhotels.it](http://www.aurumhotels.it) PRENOTA IN QUESTA FASCIA ORARIA E PORTA A CASA L'AFFARE DELL'ESTATE**

Data Arrivo	Data Partenza	Hotel	Prezzo	Sconto 4 ore di follia	Prezzo finale
27/08	03/09	Belvisi Club Gullipoli	€ 750	€ 250	€ 500
30/08	06/09	Gran Tour Sicilia	€ 610	€ 180	€ 430
07/09	11/09	Punta Licosa (4 notti)	€ 470	€ 220	€ 250
07/09	14/09	Villaggio dei Pini	€ 615	€ 230	€ 385
10/09	17/09	Le Sirenè	€ 550	€ 250	€ 300
11/09	18/09	Ischia Lido	€ 630	€ 180	€ 450
14/09	18/09	Suisse Thermal Village (4 notti)	€ 460	€ 260	€ 200
14/09	21/09	Punta Licosa	€ 515	€ 200	€ 315
17/09	24/09	Le Sirenè	€ 550	€ 250	€ 300
18/09	25/09	Ischia Lido	€ 650	€ 200	€ 450
17/09	24/09	Terminal	€ 570	€ 220	€ 350
20/09	27/09	Gran Tour Sicilia	€ 610	€ 180	€ 430
23/09	02/10	Villaggio dei Pini	€ 460	€ 180	€ 280
25/09	02/10	Suisse Thermal Village	€ 580	€ 200	€ 380
24/09	01/10	Terminal	€ 570	€ 220	€ 350
02/10	09/10	Ischia Lido	€ 540	€ 220	€ 320
08/10	15/10	Terminal	€ 526	€ 220	€ 306
09/10	16/10	Punta Licosa	€ 450	€ 180	€ 270
09/10	16/10	Suisse Thermal Village	€ 590	€ 200	€ 390
09/10	19/10	Ischia Lido (10 notti)	€ 610	€ 260	€ 350
15/10	22/10	Terminal	€ 482	€ 220	€ 262
19/10	26/10	Villaggio dei Pini	€ 420	€ 250	€ 170
22/10	29/10	Terminal	€ 482	€ 220	€ 262
23/10	30/10	Suisse Thermal Village	€ 480	€ 220	€ 260
06/11	13/11	Ischia Lido	€ 420	€ 200	€ 220
20/11	27/11	Ischia Lido	€ 400	€ 220	€ 180
22/07	04/08	Olympic (1 notte)	€ 55	€ 20	€ 35

Le offerte sono relative ad un soggiorno di 7 notti, a persona, pensione completa (escluso Gran Tour Sicilia in mezza pensione), in camera doppia con bagno e vino ai pasti. L'offerta del Grand Hotel Olympic è relativa al soggiorno di 1 notte, a persona, in camera doppia con prima colazione. In tutti gli AURUM HOTELS ragazzi in 3° letto fino a 18 anni GRATIS.

## INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

Tel. 199.155.760 - fax 199.199.502 (da tutta Italia 0,14 Eur/min), [info@aurumhotels.it](mailto:info@aurumhotels.it)  
[www.aurumhotels.it](http://www.aurumhotels.it) L'offerta è disponibile solo per chi effettuerà la prenotazione il giorno 23/08/2005 tra le ore 10 e le ore 12 e tra le ore 16 e le ore 18  
 Non sono previsti altri costi aggiuntivi (iscrizioni, spese pratica, tessera club ecc.). In tutti gli alberghi Aurum trovi camere dotate di Tv color, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti i confort.